



MANUALE DI CONFIGURAZIONE



Serie ODPE e ODTS7AL



1. MENU PRINCIPALE

Per accedere ai menu di configurazione premere per tre secondi l'icona del Robot se dal posto esterno, oppure il pulsante "Arnesi" se da un monitor, come rappresentato nelle seguenti figure:



Si accederà ad un desktop tramite il quale è possibile configurare ogni dettaglio del sistema, disponendo delle password configurate per ciascun livello



Il menu **Installazione** riguarda il dispositivo che si sta usando, e contiene le impostazioni di rete usualmente fatte solo in sede di installazione e poi non più modificate. Questo menu è protetto dalla password che può essere modificata nel menu **Configurazione**→**Cong.Avanzata**→**Password_Install** (default "ipDoor24")

Il menu **Configurazione** contiene le impostazioni generali di tutto il sistema e ogni dispositivo può cambiarle per tutto il sistema (vengono automaticamente sincronizzate su tutti i dispositivi). Questo menu è protetto dalla password che può essere modificata nel menu **Configurazione**→**Cong.Avanzata**→**Password_Cong** (default "ipDoor24")

Il menu **PostIT** non è protetto da password, ed è usato per configurare i messaggi, sia scritti che vocali, che il posto esterno presenterà al visitatore.

Il menu **Suonerie** non è protetto da password ed è usato per scegliere il tipo di suoneria associata a ciascuna tipologia di chiamata

Il menu **Cambia Tema** non è protetto da password ed è usato per cambiare i colori e il tema del monitor

2. CONFIGURAZIONE DI RETE

Nel caso l'apparato sia stato fornito già preconfigurato, il seguente capitolo può essere saltato.

1) Effettuare il collegamento fisico di tutti i dispositivi cablati come spiegato nel manuale di installazione e solo successivamente alimentarli uno ad uno

2) Alla prima accensione l'apparato, che sia monitor o posto esterno, fa partire una ricerca automatica per individuare altri dispositivi ipDoor.

3) Una volta che tutti i dispositivi hanno terminato la ricerca, presenteranno tutti la stessa schermata di configurazione proposta di indirizzi IP.

Premere CONFERMA per accettare gli indirizzi proposti (si potrà dopo cambiarli).

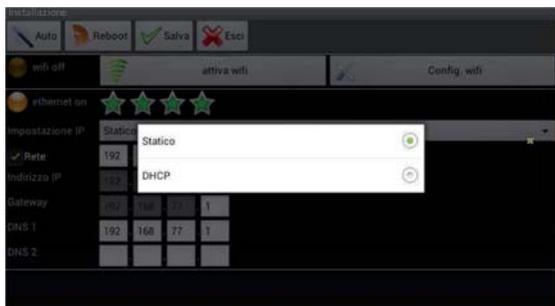
Per modificare il tipo di connessione (Ethernet o WiFi) e/o gli indirizzi IP (modalità statica o dinamica), si deve accedere alla voce di menu INSTALLAZIONE.



Modificare l'indirizzo IP semplicemente, oppure spuntare Rete per accedere al menu di modica della sottorete (di default il nostro router è impostato come 192.168.88.1). Se si volesse usare ad esempio la molto comune sottorete 1 (quindi con il Gateway in 192.168.1.1) si deve scrivere 1 nel capo sottorete e poi premere "Salva Rete".



Dopo aver premuto "Salva rete", anche gli indirizzi di Gateway e DNS vengono aggiornati.



Si raccomanda ove possibile di usare indirizzi IP statici, perchè questo velocizza e semplifica l'individuazione dei dispositivi. In alcuni casi però non è possibile (esempio per apparati mobili). In questo caso è possibile selezionare la modalità dinamica di assegnazione degli indirizzi IP, tramite DHCP. E' possibile inoltre usare il dispositivo anche in WiFi, previo accertamento di buon segnale radio, o in alternativa è possibile usare un dispositivo (Powerline) che permette di collegare gli apparati sfruttando solo la rete elettrica.

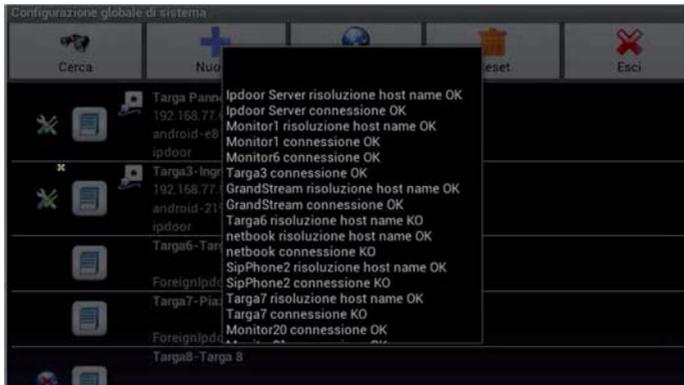


Dal menu Configurazione si può accedere ai menu di configurazione dei parametri di Rete con l'apposito pulsante. Affinchè gli apparati si possano vedere anche usando IP dinamici (assegnati da DHCP) è **NECESSARIO** che il router supporti un dominio interno. Il nostro router di default ha il dominio "ipdoor", ma se si usano router di terze parti, è necessario verificare il dominio, anche se non esplicitato. Solo a termini di esempio alcuni router "Alice" hanno il dominio "homenet.telecomitalia.it", oppure alcuni forniti da Fastweb il dominio "fastweb.it".

E' assolutamente necessario impostare il dominio in modo corretto altrimenti gli apparati non possono chiamare altri apparati collegati con IP dinamico. Chiedere al fornitore del router come cambiare dominio, o in alternativa il nome del dominio usato. Eventualmente avvalersi del comando "nslookup indirizzo_ip_router" per capire il dominio del proprio router.

Il numero di Sistema è un identificativo della configurazione di rete e tutti gli apparati devono avere lo stesso numero. Forzando il numero a 0, il dispositivo cercherà la configurazione da tutti gli altri che sono visibili.

Di default il sistema lavora in UDP, se si volesse forzare in TCP usare l'apposito pulsante (non raccomandato).



Tenendo premuto il tasto "Cerca" per un secondo, il sistema effettua un autotest su tutte le connessioni presenti in configurazione. Se le prime due voci sono KO, vuol dire che non si è impostato o non lavora correttamente il DNS.

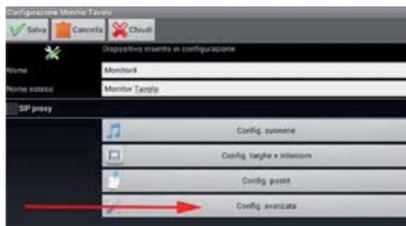


Una volta che il sistema sarà correttamente configurato come indirizzi IP, gli apparati si vedranno e condivideranno la configurazione. Tramite il pulsante di Bacchetta Magica presente in alto nella configurazione, si può avere una configurazione automatica, che provvede a dare un nome al dispositivo e associare monitor e posti esterni. Sarà sempre possibile poi accedere alle configurazioni singole e modificarle una per una.

CONFIGURAZIONE PULSANTI DI CHIAMATA

Per fare in modo che un pulsante del posto esterno faccia chiamare un monitor interno occorre programmarlo nel seguente modo:

Entrare nel menu di associazione dei pulsanti.



Selezionare i pulsanti da programmare. Nel caso di Targa ad 1 pulsante riferirsi al Campanello 3, nel caso di targa da 2 pulsanti Campanello 2 e 4.

Nel campo di testo a sfondo bianco inserire cosa scrivere nella targa esterna associato al pulsante.



Con il pulsante modifica si entra nel menu che permette di scegliere i Monitor che suoneranno contemporaneamente alla pressione del pulsante.

E' anche possibile configurare la chiamata al singolo monitor solo in una particolare fascia oraria tramite il pulsante orologio a fianco del nome del monitor.



CONFIGURAZIONE FASCE ORARIE

Le impostazioni dei campanelli su fasce orarie permettono di decidere l'attivazione di un apparato (che sia un monitor chiamato o un relè IP attivato oppure un apriporta della targa stessa) sia in termini di orario che di giorno. Si può quindi decidere che in una determinata fascia oraria suoni un monitor e poi (magari in pausa pranzo) un'altro monitor.

Per impostare una o più fasce orarie relative a ciascun apparato, come prima cosa selezionare l'apparato dalla lista che appare dopo aver premuto il pulsante Modifica collegato al campanello desiderato.

Con il pulsante Nuovo si può creare una nuova fascia oraria collegata al dispositivo selezionato.

Dopo aver configurato la fascia premere Salva

Per Cancellare una fascia (e quindi far chiamare sempre quel determinato monitor) premere il pulsante con il Cestino.



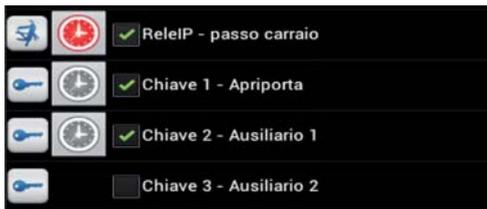
Andando a selezionare più volte Nuovo sarà possibile aggiungere più fasce orarie anche su più giorni, quindi potremo aggiungere fasce orarie sullo stesso giorno, come su giorni diversi, selezionando il/i giorno/i desiderati. Vedere esempio come chiarimento.

Come si vede dalla figura affianco sono state abilitate le fasce orarie dal lunedì al mercoledì dalle 8:00 alle 12:00 e dal giovedì al sabato dalle 14:00 alle 18:00, il tutto valido per il Monitor 2 che suona al comando del campanello 3 della Targa 1.

Va precisato che per ogni dispositivo aggiunto al campanello si potrà specificare la fascia oraria desiderata, perciò se un dispositivo viene selezionato su più campanelli, questo potrà essere incluso nelle fasce orarie di più campanelli.



Se viene impostata una fascia oraria (di default si chiama sempre) l'icona dell'orologio passa da Grigia a Rossa, ad indicare una configurazione effettuata per quel dispositivo (Monitor, relè, apriporta).



Come detto, l'impiego delle Fasce Orarie è valido non solo per abilitare la suoneria sui monitor, ma anche per comandare gli apriporta a tempo o anche eventuali relè IP (vedi esempio relè IP a pagina 15).

BLOCCO DELLA CONFIGURAZIONE

Per questioni di sicurezza può essere bloccata la configurazione, per impedire che si possano aggiungere altri dispositivi a quelli già inseriti nella configurazione di sistema.



Questa funzione è possibile abilitarla dal bottone Rete posto in alto in configurazione globale di sistema, dove si aprirà una casella come quella sopra riportata, ed abilitando in ON Configurazione bloccata impediremo altri inserimenti di dispositivi all'interno della rete instaurata. L'inserimento in configurazione di un dispositivo sarà possibile solo con lo sblocco della suddetta configurazione da parte di chi è in configurazione.

CONFIGURAZIONE AVANZATA

Per accedere al menu di configurazione avanzata, dal menu di configurazione generale bisogna selezionare un dispositivo e poi premere il pulsante "Cong. avanzata" come da figura sotto.



REGOLAZIONE DEI LIVELLI AUDIO

Per effettuare una modifica della regolazione dei livelli audio, è possibile cambiare per ogni apparato i due valori che sono evidenziati da frecce sotto.

La variabile "amixer_capture" rappresenta il livello del microfono. Ha un valore massimo di 28. Il valore di default è 24. Nei dispositivi mobile, per cambiare il livello del microfono usare la variabile mic_gain, che di default è 0.5.

La variabile "playback_gain_db" rappresenta il livello dell'altoparlante. Il valore di default è 2. Se si desidera un livello alto impostare 3 o 4 no ad un massimo di 9. Valore minimo 1. In caso di effetto eco, causato principalmente dalle diverse caratteristiche audio dei molti Smartphone presenti sul mercato, agire sulla variabile el_thres diminuendo il suo valore no ad un minimo di 0.01 (default 0.07).



SENSORE DI PROSSIMITÀ

Il sensore di prossimità serve per attivare l'illuminazione dello schermo quando una persona si avvicina, oppure anche la presentazione e la pronuncia dei messaggi.

La variabile "prox_sensor_range_max" ha un valore legato alla distanza massima per cui scatta la rivelazione. Il default è 750 che rivela a circa 50 cm. Se si dovessero verificare eccessive rivelazioni, si può alzare il valore portandolo a 1000 (non di più). In questo caso la distanza di rivelazione diminuisce (circa 35 cm.).

La variabile "prox_sensor_range_min" ha un valore legato alla distanza massima oltre la quale la persona non è più vista. Il default è 700. Si può portare quel valore no a 400 se si desidera un maggior range, ma non abbassare troppo il valore perché il sensore in qualche situazione potrebbe rivelare false presenze.



REGISTRAZIONE SU SENSORE DI PROSSIMITÀ

Il sensore di prossimità introduce la funzione del "proximity_record" che abilita la Targa a svolgere la funzione di registrazione della presenza rilevata con sensore di prossimità. Questa funzione se attiva in posizione ON permette di ottenere una registrazione nelle seguenti modalità:

1. avvicinandomi alla Targa il sensore di prossimità abilita la registrazione di un messaggio che inizia con la rivelazione di presenza e termina con l'inizio della chiamata con una durata massima definita
2. il messaggio rilasciato comparirà come non letto (bustina rossa) nel tasto a lato sul monitor
3. se non viene rilevata la presenza dal sensore il messaggio non viene registrato.

L'utilità di questo strumento è quella di avere una registrazione del chiamante anche in mancata risposta; in tal modo si potrà sapere chi ha suonato al mio campanello anche se io non sono in casa e questo se n'è andato senza lasciare un messaggio.

ATTIVAZIONE DISPOSITIVO ESTERNO SU SENSORE DI PROSSIMITÀ

Questa abilitazione si ottiene mettendo ON alla voce "prox_sensor_key3" e si ha l'effetto di avere un attivazione sul contatto pulito NO2 con la rivelazione del sensore di prossimità, così da mettere in funzione una luce esterna, ad esempio, o un avviso luminoso o acustico interno alla rivelazione di presenza davanti alla Targa.

GESTIONE LED

Il sensore di luce serve per pilotare i led e accenderli in combinazione con il sensore di prossimità I led si attiveranno quando la luce avrà un valore inferiore alla variabile "light_sensor_min" e si spegneranno quando supererà nuovamente il valore "light_sensor_max".



Il comando dei led avviene in 2 modalità:

- 1) solo alla presenza di un visitatore
- 2) sempre di notte

Il comando "led_status" posizionato in ON permette ai led di funzionare sempre durante le ore notturne o con poca luce esterna, in modo indipendente dal sensore di prossimità, in caso contrario e quindi di default avremo un funzionamento legato al sensore di prossimità con accensione dei led alla rivelazione della presenza di un visitatore.

ACCOUNT SU SERVER IN CLOUD

Per effettuare il collegamento in 3G è necessario disporre di un Account sul server esterno.

Generalmente viene fornito un account pari a quello del posto esterno (targa), con l'ultima cifra incrementata. Ad esempio se il posto esterno ha codice "abcd1234defg-0" il nuovo Account fornito sarà "abcd1234defg-1" e il secondo "abcd1234defg-2".

Per trovare l'account del posto esterno basta accedere al menu di configurazione ed evidenziare il posto esterno. Sotto il nome è presente l'account in questa forma: android-aaaaaaaaaaaaa-0.

In ogni caso chiedere tramite email ad assistenza@ipdoor.com l'account o gli account intestati a proprio nome, con le relative password

IMPOSTAZIONE ACCOUNT

Per impostare l'Account accedere al menu di Configurazione ed entrare nella programmazione del Dispositivo, come precedentemente spiegato. Dopo aver spuntato l'opzione "SIP proxy", inserire "SIP user" e "SIP password" pari a quelle inviate. Dopo qualche minuto, se il dispositivo è connesso tramite Internet, verrà segnalata la corretta Registrazione. Da questo momento il sistema è raggiungibile dall'esterno della rete e non è più vincolato alla rete locale LAN.



CONFIGURAZIONE APPLICAZIONE ANDROID

L'applicazione mobile Android è gratuita per l'accesso tramite WiFi nella rete interna. Esiste anche l'applicazione IOS per Iphone e Ipad con manuale separato.

Per poter accedere ed essere raggiunti quando si è in 3G, occorre acquistare un Account presso il nostro server. Un Account vale per un apparato contemporaneamente registrato.

Per scaricare l'applicazione andare nel market di Google Play e cercare ipDoor con la seguente icona



Nel caso non fosse visibile l'applicazione dal market, contattarci tramite email a assistenza@ipdoor.com indicando il tipo di dispositivo usato, con la versione del sistema operativo.

Non funzionano Smartphone con sistema operativo antecedente al 4.0. In ogni caso consigliamo Smartphone di ultima generazione (Quad Core).

Una volta scaricata l'applicazione sullo Smartphone, seguire i passi evidenziati in figura nella pagina seguente



1. Accedere al menù
2. Entrare in configurazione
3. Selezionare il dispositivo (evidenziato dalla freccia blu)



4. Dare un nome al dispositivo



5. Configurare Suonerie per ciascun tipo di chiamata. Definire quali posti esterni (Targhe) associare e quali altri eventuali monitor intercomunicanti



A series of 25 horizontal lines for writing, evenly spaced and extending across the width of the page.



FANTINI COSMI S.p.A.
Via dell'Osio, 6 20090 Caleppio di Settala, Milano - ITALY
Tel. +39 02 956821 | Fax +39 02 95307006 | info@fantinicosmi.it

SUPPORTO TECNICO
Tel. +39 02 95682225 | supportotecnico@fantinicosmi.it

www.fantinicosmi.com